

essere svolte in Engadina, il sentiero del nostro “anello” inizia nei pressi della stazione intermedia degli impianti di risalita di Furtschellas, dove con un po' di fatica si intraprende un itinerario che ci ripagherà per la sua bellezza, la vista sul primo laghetto, il Lejin Cristal, seguito dal Lejin Magnetit, quello posto più in quota, seguito dai successivi Lejin Malachit, Lejin Rhodonit, Lejin S-Chaglia per finire con il Lejin Epidot.

Ci apprestiamo a vivere un favoloso itinerario ... un “viaggio-racconto” ... da compiere insieme alla fata di montagna “Mara” ed al folletto “Furbaz” tornando un po' “bambini” ... attraverso il divertente libretto “Plitsch und Platsch”, racconta un'emozionante storia sul “Sentiero dell'Acqua”, descriviamoli attraverso una breve carrellata ... il Lejin Cristal, (2602 m s.l.m.) incanta per la sua colorazione verdastra dovuta alla clorite sarà il primo che incontreremo, mentre il secondo di questi, sarà il Lejin Magnetit, (2646 m s.l.m.) posto nei pressi del punto più alto dell'itinerario, proprio sotto le “Guglie di Furtschellas”, (“Forchette”) e che prende il nome dalle tracce di magnetite, un minerale, presente nelle rocce circostanti, che permette di stimolare vitalità e forza, il terzo sarà il Lejin Malachit, (2528 m s.l.m.) il più grande del gruppo, risalta di un bel colore verde, originato dalla malachite, caratteristica che lo può “confondere” con il verde dei prati ... avviamoci dal “Tris” al “Poker”, il quarto laghetto sarà il Lejin Rhodonit, (2441 m s.l.m.) è invece ricco di rodonite, rocce e pietre di colore rosa ne “conferiscono” delle proprietà antiinfiammatorie ... continuando con il nostro giro arriveremo al Lejin S-Chaglia, (2450 m s.l.m.) il quinto ... il più piccolo dei laghetti, esso, deriva il suo nome alle rocce di ardesia, un minerale molto presente in Alta Engadina e che regala una colorazione cangiante dall'argento al color ruggine lucente, infine, ecco arrivare all'ultimo il Lejin Epidot, (2484 m s.l.m.) deve il suo nome al minerale “l'epidoto”, esso, si presenta come un “prato verde” quasi perfettamente tondo, incastonato da questa corona prativa che gli conferisce l'aspetto di un cratere allagato, le rocce che ne hanno determinato il nome, sembra che abbiano la proprietà di stimolare e rafforzare il sistema immunitario ... traendone energia ... forse, proprio perché qui, ... non finisce l'escursione ... ma, restando sempre “accompagnati” dalle superbe visuali sulla valle dell'Inn, sui grandi laghi di Segl, Silvaplana e Champfer e l'infinità di quinte alpine dell'Alta Engadina ... così, scendendo dai fianchi rocciosi del “Massiccio del Corvatsch” faremo ritorno a Sils in Engadina.



Note Generali Aggiuntive. (Informazioni in Sede C.A.I.) L'area dei sei “Lagheti di Furtschellas”, può essere raggiunta anche mediante l'impianto di risalita, riducendo l'impegno complessivo dell'escursione.



Difficoltà: E. / **Tipo di Escursione:** Medio Impegno.

Dislivello: Circa 900 m Salita. // Circa 900 m Discesa. **Durata:** Circa 6 h. 30' (Percorso Completo)

Generi di Conforto: “Colazione al sacco” / Acqua / Bevande (Provvedere personalmente)

Abbigliamento & Attrezzatura: “NdE” / Scarponi da trekking – Binocolo (Consigliabile) – Macchina Fotografica (Consigliabile)
[“NdE” = Normale Dotazione da Escursionismo + Ricambi]

Chiusura Iscrizioni: Giovedì 12 Settembre 2024 / Riunione Pre-Attività: Giovedì 19 Settembre 2024

Assicurazione C.N.S.A.S. Obbligatoria per i partecipanti non iscritti al C.A.I. (In sede. / Validità per tutta la durata dell'attività.)

Quote di partecipazione: (Previste e/o Concordate) -

- Pullman: **Tra i 35€ e i 40€ in base al numero di iscritti**

Organizzazione:

- Giuseppe Dacomi – AE (EEA / EAI) - C.A.I. Gorgonzola TC 342.9491096
- Paolo Rota – C.A.I. Trezzo sull'Adda TC 328.8581386

L'organizzazione si riserva la facoltà di apportare in qualsiasi momento delle modifiche al programma indicato.

(Caratteristiche Partecipanti / Svolgimento Escursione / Condizioni Ambientali / Evoluzione Meteorologica)

Evidenziamo che la frequentazione della montagna in genere e l'ambiente innevato in particolar modo, presenta dei pericoli ed un margine di rischio ineliminabile, di cui i partecipanti devono esserne consapevoli.